



## **Comunicato agli organi di informazione**

**06.10.2017**

### **Lo scrittore Francesco Vidotto per la rassegna Oltre le vette** *Martedì 10 ottobre, alle 18, nella sala "Bianchi" di viale Fantuzzi*

Figura molto particolare quella dello scrittore **Francesco Vidotto**, ospite di Oltre le vette **martedì 10 ottobre, alle 18**, nella sala "Bianchi" di viale Fantuzzi.

Nato a Treviso 41 anni fa, oggi vive a Pieve di Cadore, in una casa lasciata dai nonni. Dopo la laurea in economia e commercio a Venezia, lavora come revisore contabile e come direttore generale di stabilimento per un'impresa cartaria. Ma, soprattutto, scrive. Storie.

*Il selvaggio, Signore delle Cime, Zoe, Siro, Oceano*, con i quali ha vinto numerosi premi letterari, anche di importanza nazionale. L'ultimo titolo, *Meraviglia*, è uscito poche settimane fa per l'editore Mondadori.

Ma che scrittore è Francesco Vidotto? In fondo è uno che, prima di divertirsi a raccontarle, le storie ama ascoltarle, ne va in cerca, le intuisce anche dove a qualcuno possono sfuggire. La lettura dei suoi libri lascia sorpresi per l'intensità delle vicende descritte, e senza ricorrere ad "effetti speciali", a invenzioni improbabili, ma semplicemente partendo - e tornando - alla realtà.

Personaggi come Fabro, Siro, Oceano restano davvero indimenticabili nella loro forza, nella profondità di una vita che, senza un narrato e attento e sensibile che ce la racconti, avremmo senz'altro ignorato, come accade tante volte. E invece scopriamo i limiti feroci della povertà in montagna, della tenacia e della voglia di riscatto, della capacità di reagire alla sfortuna che si presenta e ripresenta sempre, cambiando soltanto di forma. "Amo scrivere storie" dice di sé. "Mi piace l'invenzione e la finzione. Adoro la magia, i folletti e gli elfi, ma la cosa che prediligo è cercare le storie tra gli ultimi. Storie di vita, e regalare loro una dignità nuova e per sempre, raccontandole in un libro."

L'ultimo suo romanzo, invece, si stacca dai precedenti per molti aspetti. È ambientato in buona parte in città, innanzitutto, la città dove va a vivere il giovane protagonista nato in montagna. E poi è dedicato ad una sola età della vita - l'adolescenza - mentre nelle altre opere i personaggi attraversano le diverse fasi dell'esistenza. Ma, soprattutto, vi si parla d'amore. D'amicizia e d'amore. Che è un tema universale, in letteratura, e forse proprio per questo difficilissimo, e Vidotto porta un bel contributo alle storie d'amore raccontate.

Nel suo incontro in sala "Bianchi" a Belluno Vidotto però non parlerà tanto dell'ultimo libro quanto della sua maniera di intendere la montagna e la scrittura, e di quanto sia stata importante la scelta di andare a vivere in



**COMUNE DI BELLUNO**

**SERVIZIO COMUNICAZIONE**

Tel. 0437 913265/913223

Fax 0437 913284

[info@comune.belluno.it](mailto:info@comune.belluno.it)

[www.comune.belluno.it](http://www.comune.belluno.it)

[www.facebook.com/comunebelluno](https://www.facebook.com/comunebelluno)

[www.twitter.com/comunebelluno](https://www.twitter.com/comunebelluno)

---

montagna. Anzi di come la montagna resti una componente essenziale di ogni suo lavoro, non sfondo più o meno accattivante ma vero e proprio protagonista. L'ingresso è libero fino all'esaurimento dei posti in sala.

Altre informazioni e news sul programma sono disponibili nel sito [www.oltrelevette.it](http://www.oltrelevette.it) e sulla pagina FB di Oltre le vette.

[oltrelevette@comune.belluno.it](mailto:oltrelevette@comune.belluno.it)

[www.oltrelevette.it](http://www.oltrelevette.it)

[www.facebook.com/OltreLeVetteBelluno](https://www.facebook.com/OltreLeVetteBelluno)

[www.twitter.com/OlvBelluno](https://www.twitter.com/OlvBelluno)

